

COMITATO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO REGOLAMENTO GENERALE CALCIO A 5 Categorie OPEN

IN VIGORE DALL'ANNO SPORTIVO 2017/2018

1 - VALIDITÀ DEI REGOLAMENTI

I Campionati Provinciali, valevoli per la Fase Regionale dei Campionati Nazionali CSI, si svolgono secondo quanto stabilito dalle Norme per l'attività sportiva, pubblicate su "Sport in regola" -edizione 2017, si applicano, inoltre, le Norme per l'attività sportiva (NAS) e il Regolamento per la giustizia sportiva (RGS) vigenti, fatte salve le aggiunte e/o le modifiche espressamente contenute nel presente Regolamento o inoltrate dalla Direzione Tecnica Nazionale CSI. Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti, vige lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali che si riferiscono agli sport organizzati.

2 - PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI PROVINCIALI

Sono ammesse a partecipare ai Campionati Provinciali, le società regolarmente affiliate al CSI, al Comitato Provinciale di Ascoli Piceno e ai Comitati CSI limitrofi, per la stagione sportiva 2017/2018, in regola con il pagamento delle quote associative.

3 - TESSERAMENTO

Durante i Campionati Provinciali, le società possono schierare in campo solo i giocatori regolarmente tesserati al Centro Sportivo Italiano, per la stagione sportiva 2017/2018, in data antecedente il loro utilizzo in gara. A tal proposito si ricorda che, fatto salvo quanto previsto dalle "Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati con la FIGC", tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio 2018 (salvo i tesserati FIGC che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2017).

La validità del tesseramento CSI è indicata sulla tessera. Al tesseramento è abbinata una polizza assicurativa la cui copertura decorre dal giorno successivo.

4 - TUTELA SANITARIA

Ai sensi del D. M. del 18.02.1982 (G. U. n° 63 del 5/3/1982) i campionati di calcio della categoria OPEN sono dichiarati ATTIVITA' AGONISTICA.

Le società potranno schierare in gara solo gli atleti, nati negli anni 2002 e precedenti, che in data antecedente abbiano ottenuto la relativa idoneità. Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

5 - DISPOSIZIONI TECNICO-REGOLAMENTARI SULLA DOTAZIONE E L'IMPIEGO DA PARTE DI SOCIETA' SPORTIVE CSI DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI

A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

- un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
- il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso. La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società sportiva inadempiente, commineranno:

- la perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale. Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari. L'arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

6 - DISTINTE DI GARA E DOCUMENTI DI IDENTITA'

Le modalità di compilazione ed i tempi di presentazione della distinta (art.39 e successivi delle norme nazionali) sono le seguenti: Almeno 15' prima (e non oltre) dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritta. In caso di presentazione della distinta all'arbitro in ritardo (oltre i 15' di tempo antecedenti l'orario di gara) verranno applicate le sanzioni indicate nel massimario delle sanzioni di Sport in regola da pag. 188 a pag. 190.

N.B. Tali sanzioni verranno applicate anche in caso di irregolarità nella compilazione della distinta e per le irregolarità riscontrate nelle attrezzature e strutture messe a disposizione dalle singole società sportive che ospitano nei propri campi le gare ufficiali di campionato. Tutte le sanzioni verranno decurtate dalla cauzione versata inizialmente.

L'elenco va compilato in due copie, da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco deve contenere:

- denominazione della squadra;
- denominazione della squadra avversaria, categoria, data di svolgimento della gara, orario previsto per il suo inizio e impianto sul quale si disputa;
- numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti gli atleti, nel numero massimo previsto per ogni disciplina;
- ruolo ricoperto (allenatore, vice-allenatore, dirigente accompagnatore, ecc...), cognome e nome, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti i dirigenti, nel numero massimo di tre (il medico, se presente, è ammesso in campo oltre ai tre indicati);

Il giocatore che svolge il compito di capitano deve essere indicato sulla distinta con la sigla "CAP" di fianco al nominativo e quello che svolge il compito di vice-capitano con la sigla "V.CAP".

L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di 12 nominativi.

Soltanto in cinque possono scendere in campo, gli altri fungeranno da riserve.

Sono consentite sostituzioni volanti; solo quella del portiere deve avvenire a gioco fermo. I giocatori che svolgeranno il ruolo di portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e possono essere riportati in qualsiasi posizione dell'elenco.

Per l'elenco dei Documenti di Riconoscimento ritenuti validi, vedasi l'art. 45 delle Norme Nazionali per l'Attività Sportiva.

partecipanti alla gara(atleti,dirigenti,tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto(anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;

- attraverso la tessera individuale con foto realizzata dal Comitato CSI o attraverso la tessera realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.

3) Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici in forma "subjudice" mediante l'accettazione - solo ed esclusivamente - della "Lista certificata di tesseramento" (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

4) L'ammissione subjudice-di cui al precedente comma 3-potrà essere consentita anche nell'attività regionale,interregionale e nazionale nel rispetto delle procedure previste.

5) In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido.

Nella Distinta, la Società prima nominata mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere il compito di assistente dell'arbitro, riportandolo nell'elenco nello spazio previsto.

Qualora la Società non indicasse nell'elenco il proprio tesserato per lo svolgimento di tale compito, l'arbitro inviterà il capitano della squadra ad affidare il compito di assistente dell'arbitro ad un dirigente o ad uno dei giocatori di riserva; in difetto o in caso di rifiuto, non darà inizio alla gara e riporterà quanto accaduto nel rapporto di gara per i conseguenti provvedimenti da parte degli Organi giudicanti.

Un atleta tesserato che inizia la gara con funzioni di assistente di parte, nella stessa gara, può partecipare alla gara come giocatore, purché non espulso o non avente titolo a partecipare alla gara. In tal caso, lo stesso, nel compito di assistente di parte, dovrà essere sostituito da un altro tesserato.

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata.

7 - VERIFICA DEGLI ELENCHI E DEI DOCUMENTI

1) Gli arbitri, ricevuti gli elenchi e i documenti, provvederanno a verificarne l'esatta e completa compilazione, la corrispondenza tra i nomi riportati negli elenchi, i documenti esibiti, nonché l'esatta indicazione e il numero di ciascuno di essi. In caso di non corretta o incompleta compilazione degli elenchi inviteranno il dirigente interessato a regolarizzare e completare gli stessi.

2) In caso di mancanza di tessere CSI o di documenti di riconoscimento inviteranno il dirigente interessato a produrli subito e a regolarizzare la posizione dei suoi tesserati con le modalità di cui agli articoli precedenti.

3) Gli arbitri riconsegneranno le tessere CSI e i documenti al dirigente accompagnatore di ciascuna squadra, o in mancanza al capitano, al termine dell'incontro.

4) In caso di presentazione della "Distinta di gioco elettronica" realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI, gli atleti e dirigenti riportati nella stessa non hanno l'obbligo di presentare la tessera CSI, ma solo

uno dei documenti di identità previsti al precedente art. 45. Nel caso di aggiunte di uno o più nominativi sulla "Distinta di gioco elettronica", solo gli atleti e/o i dirigenti aggiunti dovranno presentare anche le tessere CSI.

5) Ad insindacabile giudizio dell'arbitro, qualora la tessera CSI munita di foto (o il documento di riconoscimento pur essendo lo stesso non più in corso di validità) non consentisse un inequivocabile riconoscimento della persona, l'atleta o il dirigente non potrà prendere parte alla gara.

8 - EQUIPAGGIAMENTO ATLETI E RELATIVI CAMBIAMENTI

Ogni squadra deve essere fornita del corredo sportivo necessario per disputare le gare; in particolare deve avere a disposizione almeno due mute di maglie da gioco di colore diverso.

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, e comunque se ritenuto necessario da parte dell'arbitro, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata in calendario. A tal proposito all'inizio della manifestazione, all'atto dell'iscrizione, ogni squadra è tenuta a segnalare i colori delle proprie maglie.

L'utilizzo dei parastinchi riveste carattere di assoluta obbligatorietà, con obbligo quindi delle Società Sportive a provvedere in merito, allo scopo di evitare le particolari sanzioni previste e la non partecipazione alle gare dei propri atleti.

Per le "discipline calcistiche" è obbligatorio l'utilizzo dei "fratini" per i giocatori di riserva.

9 - PALLONI PER LA GARA

La società prima nominata deve consegnare all'arbitro, all'inizio della gara, **n° 2 palloni** regolamentari n°4 a basso rimbalzo mentre la seconda n° **1 pallone**.

In caso di mancata presentazione dei palloni di gara verranno applicate le sanzioni indicate nel massimario delle sanzioni di Sport in regola da pag. 188 a pag. 190.

N.B. Tutte le sanzioni verranno decurtate dalla cauzione versata inizialmente.

10 - DOVERI ED OBBLIGHI DELLE SOCIETA'

Vedi gli artt. 34/35/36/37/38 delle Norme nazionali per l'attività sportiva "Sport in Regola".

11 - SVOLGIMENTO DELLE GARE, DURATA E RISULTATI

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dal Comitato organizzatore e pubblicati sui Comunicati Ufficiali. Ogni squadra deve autonomamente presentarsi in campo in tempo utile per svolgere le formalità pre - gara.

L'elenco dei partecipanti alla gara deve essere consegnato all'arbitro almeno **15 minuti** prima dell'inizio della stessa.

Per la presentazione della distinta da consegnare in duplice copia - va utilizzato esclusivamente il modello pubblicato sul sito internet del Comitato Provinciale CSI Ascoli Piceno <http://www.csi-ap.it>.

Su di esso va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di ogni atleta.

Va pure segnalato, prima della consegna dell'elenco all'arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano, vice capitano e operatore BLSO in caso la squadra sia la prima nominata in calendario.

Sulla distinta vanno indicati, se presenti, anche il dirigente accompagnatore ufficiale, l'allenatore e un suo vice.

Tutte le gare del Campionato Provinciale si disputano con 2 tempi da 25 minuti ciascuno e con un intervallo di almeno 5 minuti tra gli stessi (salvo casi eccezionali).

Vince la gara la squadra che segna più reti; se le squadre segnano ciascuna lo stesso numero di reti o se nessuna rete viene segnata, la squadra vincitrice verrà designata mediante i tiri di rigore col "sistema veloce" (cfr. art. 22 Sport in regola 2017 pag 81/82).

Il sistema prevede che per ogni gara vengano assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- 2 punti alla squadra che vince la gara ai rigori;
- 1 punto alla squadra che perde la gara ai rigori;
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.

12 - TEMPO D'ATTESA

Il tempo d'attesa è fissato per tutte le gare in 15 minuti. Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara soltanto se entro tale termine saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta di gioco.

13 - ADEMPIMENTI ETICI

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto a squadra avversaria e ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore per i campionati federali. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzo tempo".

14 - FORMULE DI GIOCO

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dal Comitato organizzatore:

18 squadre (Calcio a 5 Open Maschile)

2 Gironi con gare di andata e ritorno, al termine del quale le prime 4 di ogni girone disputeranno i play off con quarti di finale (andata e ritorno), semifinali e finali (eliminazione diretta):

La squadra vincente della gara di finale otterrà il titolo di Campione Provinciale ed avrà diritto di accesso al Campionato Regionale che si svolgerà nel corso del successivo anno sportivo.

Le squadre che non rientreranno nei play off, parteciperanno alla Joy Cup ad esclusione della squadra 9° classificata di entrambi i gironi.

Abbinamenti Play off:

Quarti di finale (andata e ritorno)

Gara A: 1° girone ARANCIO vs 4° girone BLU

Gara B: 2° girone ARANCIO vs 3° girone BLU

Gara C: 1° girone BLU vs 4° girone ARANCIO

Gara D: 2° girone BLU vs 3° girone ARANCIO

Semifinali (eliminazione diretta)

Vincente gara A vs Vincente gara D

Vincente gara B vs Vincente gara C

Finale (eliminazione diretta)

½ posto – vincenti semifinali

¾ posto – perdenti semifinali

Abbinamenti Joy Cup:

Quarti di finale (andata e ritorno)

gara E : 5° girone ARANCIO vs 8° girone BLU

gara F : 6° girone ARANCIO vs 7° girone BLU

gara G : 5° girone BLU vs 8° girone ARANCIO

gara H : 6° girone BLU vs 7° girone ARANCIO

Semifinali (eliminazione diretta)

Vincente gara E vs Vincente gara H

Vincente gara F vs Vincente gara G

Finale (eliminazione diretta)

½ posto – vincenti semifinali

¾ posto – perdenti semifinali

15 - ESPULSIONE TEMPORANEA

Ha la durata di 4 minuti ed è espressa dall'arbitro con cartellino azzurro o, in casi particolari, "a voce". E' comminata durante la gara in relazione alla gravità della scorrettezza, secondo il giudizio dell'arbitro e l'atleta può rientrare comunque in campo, oltre che alla scadenza del tempo, anche non appena la squadra avversaria abbia segnato una rete.

In caso di parità a fine gara, devono "pareggiarsi" gli atleti in campo; l'eliminazione del portiere, comporta che lo stesso, pur non calciando i rigori, può comunque parare gli stessi.

Di norma l'espulsione temporanea è decisa per:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con esclusione del portiere) in grado di intervenire;
- fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
- fallo di mano (compreso quello del portiere fuori area) su un avversario lanciato a rete. La sanzione non è mai comminabile per motivi di tipo non tecnico (ad esempio bestemmie, proteste, ecc.). L'espulsione temporanea viene conteggiata, ai fini delle sanzioni disciplinari, con due ammonizioni alle quali si sommano le ammonizioni subite.

Il tempo dell'espulsione temporanea è effettivo (e quindi al netto del time out). Al termine di ogni tempo di gara, le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

16 - ESPULSIONI

L'espulsione di un giocatore durante l'intervallo, non comporta la ripresa della gara in inferiorità numerica.

17 - COMMISSARI DI CAMPO

Le gare potranno essere oggetto di supervisione da parte dei Commissari di Campo che redigono all'Organo giudicante un eventuale rapporto.

18 - AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la Giustizia Sportiva la competenza sull'attività provinciale è demandata alla Commissione Giudicante Provinciale, la quale opera in prima istanza attraverso un doppio grado di giudizio. Il controllo è effettuato da un Giudice Unico (GU). Quest'organo, verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati.

Avverso le decisioni del GU è ammessa istanza di revisione da presentarsi alla Commissione Giudicante Provinciale nella sua composizione collegiale la quale decide in prima istanza (ex art. 12.3 RGS). Avverso le deliberazioni della Commissione Giudicante Provinciale è ammesso appello alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) la quale decide in seconda ed ultima istanza (ex art. 12.4 RGS).

19 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Fatto salvo il diritto all'appello, qualora ne ricorrano le condizioni, le sanzioni emesse da un Organo di giustizia sportiva del CSI divengono immediatamente esecutive con la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale o secondo gli automatismi previsti dall'art. 32 RGS. La loro efficacia decorre dal giorno successivo, anche se festivo, della presunta conoscenza del Comunicato Ufficiale, salvo diversa e motivata disposizione degli Organi di giustizia sportiva.

I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva relativi alle gare del campionato provinciale che comportano la sanzione della squalifica di una o più giornate, devono essere scontati solo ed esclusivamente nelle gare del campionato provinciale stesso e non in quelle del campionato regionale e viceversa. Nell'ipotesi di squalifica a tempo, la sanzione inflitta dovrà essere scontata per tutto il periodo della sua durata nell'ambito dell'attività ufficiale, sia provinciale che regionale, in cui è stata inflitta.

Tutte le squalifiche hanno vigore per l'intera loro durata anche in fasi diverse da quelle in cui le stesse sono state comminate, ivi comprese quelle regionali, interregionali e nazionali.

La squalifica automatica nei confronti di un giocatore (o di un dirigente) scatta solo quando il giocatore (o il dirigente) sia stato definitivamente "espulso dal campo".

In attuazione a quanto previsto dall'art. 32 RGS sono previsti i seguenti automatismi:

Calcio a Cinque

Espulsione dal campo:

squalifica per almeno 1 giornata di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;

Somma di 2 ammonizioni nella stessa gara*:

squalifica per 1 giornata effettiva di gara;

*ai fini del calcolo della somma di ammonizioni i cartellini giallo e azzurro si equivalgono.

Somma di 3 ammonizioni in gare diverse*:

squalifica per 1 giornata di gara

*ai fini del calcolo della somma di ammonizioni il cartellino azzurro viene considerato come due cartellini gialli

20 – RISERVE SCRITTE, PREANNUNCIO DI RECLAMO E RECLAMI

Come indicato dall'articolo 46 di Sport in Regola, le società sportive possono presentare al giudice di prima istanza osservazioni scritte in merito all'andamento della gara o sulla posizione dei tesserati dell'altra squadra. Le osservazioni scritte non costituiscono reclamo né rappresentano l'atto propedeutico allo stesso che è invece il preannuncio di reclamo.

Sono indicazioni che la Società intende fornire al competente giudice per una migliore valutazione dei fatti inerenti lo svolgimento della gara. Le osservazioni scritte possono essere presentate all'arbitro a fine gara o fatte pervenire al giudice di merito entro le ore 20:00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo, senza nessuna particolare formalità di invio che può avvenire tramite consegna diretta, per posta, per fax o per e-mail.

Per quanto concerne il preannuncio di reclamo e il reclamo, il Comitato fornisce alle Società sportive, appositi modelli per la presentazione degli stessi.

I termini per l'invio di preannuncio di reclamo e reclamo, sono così fissati:

- preannuncio di reclamo: entro le ore 20:00 del giorno successivo alla gara;
- invio del reclamo entro 4 giorni dallo svolgimento della gara;

Dall' Art. 74 di Sport in Regola : **Preannuncio di reclamo**

1 La Società sportiva che intende proporre un reclamo deve preventivamente redigere un preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro al termine della gara in questione o, in alternativa, al giudice di merito o alla segreteria del Comitato CSI entro e non oltre le ore 20:00 del giorno successivo alla gara (o del primo giorno non festivo).

Dall' Art. 75 di Sport in Regola : **Motivazione del reclamo**

1 Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'Organo di giustizia sportiva competente (GU,) entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile, con le modalità specificate all' art. 51 di Sport in Regola ed. 2017.

2 Reclami su eventuali posizione irregolare degli atleti vanno presentati con onere di prova a carico della società reclamante.

3 Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante con le modalità specificate all' art. 51 di Sport in Regola ed. 2017 e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato anche alla Società contro interessata.

4 Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo (pari a € 50,00) o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Le tasse reclamo devono essere inviate a: Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale Ascoli Piceno – Via Torino 236 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

email: info@csi-ap.it e pagate tramite bonifico intestato a:

CENTRO SPORTIVO ITALIANO - Comitato Provinciale Ascoli Piceno

IBAN: IT 51 H 08332 24401 000090101090 presso la "BANCA PICENA TRUENTINA".

21 – RINUNCE

Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- a) perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
- c) ammenda di euro 40,00

Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, inoltre, verrà disposto l'incameramento dell'intera cauzione. L'assenza sul campo preannunciata, l'arrivo oltre il tempo d'attesa, pari a **15 minuti**, la presenza di un numero insufficiente di atleti per dare inizio alla gara, qualora giustificati e motivati comportano per la squadra in difetto soltanto la perdita della gara, un'ammenda ridotta del 50% rispetto a quanto stabilito dal regolamento della manifestazione.

Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.

Qualora tali fatti siano dovuti a motivi di forza maggiore non dipendenti dalla Società, la stessa può chiedere, con istanza da presentarsi entro le ore 20:00 del giorno successivo a quello previsto per la disputa della gara o del primo giorno non festivo, la ripetizione della gara.

Tale istanza, se accolta, può comportare, a giudizio del giudice, la messa a carico della Società delle spese di organizzazione e di quelle di trasferta sostenute dalla Società avversaria.

22 – SPOSTAMENTI DI GARE

Sono ammessi un massimo di **tre** spostamenti per squadra.

1 La richiesta di spostamento di una gara già fissata in calendario, anche se consensuale, è regolata dalle specifiche norme emanate da ogni Comitato per la propria attività locale.

2 La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

3 Per le fasi finali dell'attività locale, per l'attività regionale e per quella nazionale non sono ammesse richieste di spostamento delle gare fissate in calendario.

Le richieste di rinvio di una gara, devono essere redatte sull'apposito modello pubblicato nel sito www.csi-ap.it.

Nel modello la squadra richiedente, deve indicare una motivazione valida (per motivi validi, si intendono tutte le occasioni che portano un vero danno alla squadra, non è un vero danno la mancanza di giocatori).

La squadra che necessita dello spostamento, deve inviare l'apposito modello tramite e-mail all'indirizzo info@csi-ap.it o fax al numero 0735 751176 **almeno 7 giorni prima** della disputa della gara. **Copia del modello deve essere inviato anche alla squadra avversaria.**

Il Comitato Provinciale CSI presa visione della richiesta, comunicherà ad entrambe le squadre l'eventuale consenso allo spostamento della gara.

Saranno poi le due squadre a trovare di comune accordo una idonea per il recupero.

Ricordiamo che:

- **le gare del girone di andata, vanno recuperate entro la prima giornata del girone di ritorno;**
- **le gare del girone di ritorno, vanno recuperate entro l'ultima giornata del girone di ritorno;**
- **le gare delle semifinali e finali non possono essere spostate dalle società.**

23 – Modalità per la compilazione della classifica avulsa per la categoria Calcio a Cinque Open Maschile (girone all'italiana).

1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

2 Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
- c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
- d) differenza reti nella classifica avulsa;
- e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- f) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");
- g) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- h) differenza reti nell'intera manifestazione;
- i) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- j) sorteggio.

3 Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

24 – Regolamenti e norme vigenti

L'ignoranza delle norme del presente Regolamento, oltre che delle Norme per l'attività sportiva, Regolamento di giustizia sportiva, di quelle statutarie ed associative del CSI e di ogni altra disposizione vigente, non può essere invocata in alcun caso a discolpa dei fatti di procedimento disciplinare.

25 – Responsabilità

Il Comitato Provinciale CSI di Ascoli Piceno declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

26 – Norme di rinvio

Il presente Regolamento è integrato dalle sezioni per le singole discipline sportive, inserite nel volume "Sport in Regola", che fanno parte integrante dello stesso. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento e dalle sezioni delle discipline sportive inserite nel volume "Sport in Regola", vigono lo Statuto e le Norme per l'attività sportiva del CSI. Per quanto non in contrasto si applicano pure le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali.

ARTICOLI UTILI SPORT IN REGOLA 2017

- Modalità per la compilazione delle classifiche (art. 25 pag. 83)
- Modalità per la compilazione della classifica avulsa (art. 26 pag. 83)
- Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi (art. 27 pag. 83-84)
- Norme per la partecipazione all'attività CSI degli atleti tesserati FIGC (pag. 85-86)
- CARTELLINO AZZURRO - Espulsione temporanea (art. 17 pag. 80)